San Silvestro

(Pereto)

7 maggio 2004

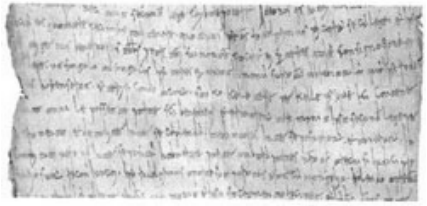
I ricordi

- Chiesa
- Statua in legno di una Madonna
- Mola
- Tedeschi nella II Guerra mondiale
- Ristorante/Albergo

Cosa ci raccontiamo?

- Libri

- Carte manoscritte



- Testimonianze rimaste

1000 anni di notizie

Le fonti

CAPITOLO V.

ALTRA PRIMITIVA GLORIA FRANCESCANA ABRUZZESE

Il convento di Pereto — Donazioni ed esenzioni — Consacrazione della Chiesa di San Silvestro — Favori pontifici — I frati abruzzesi abitano il convento di Pereto — La Vergine de' Bisognosi — Un augurio.

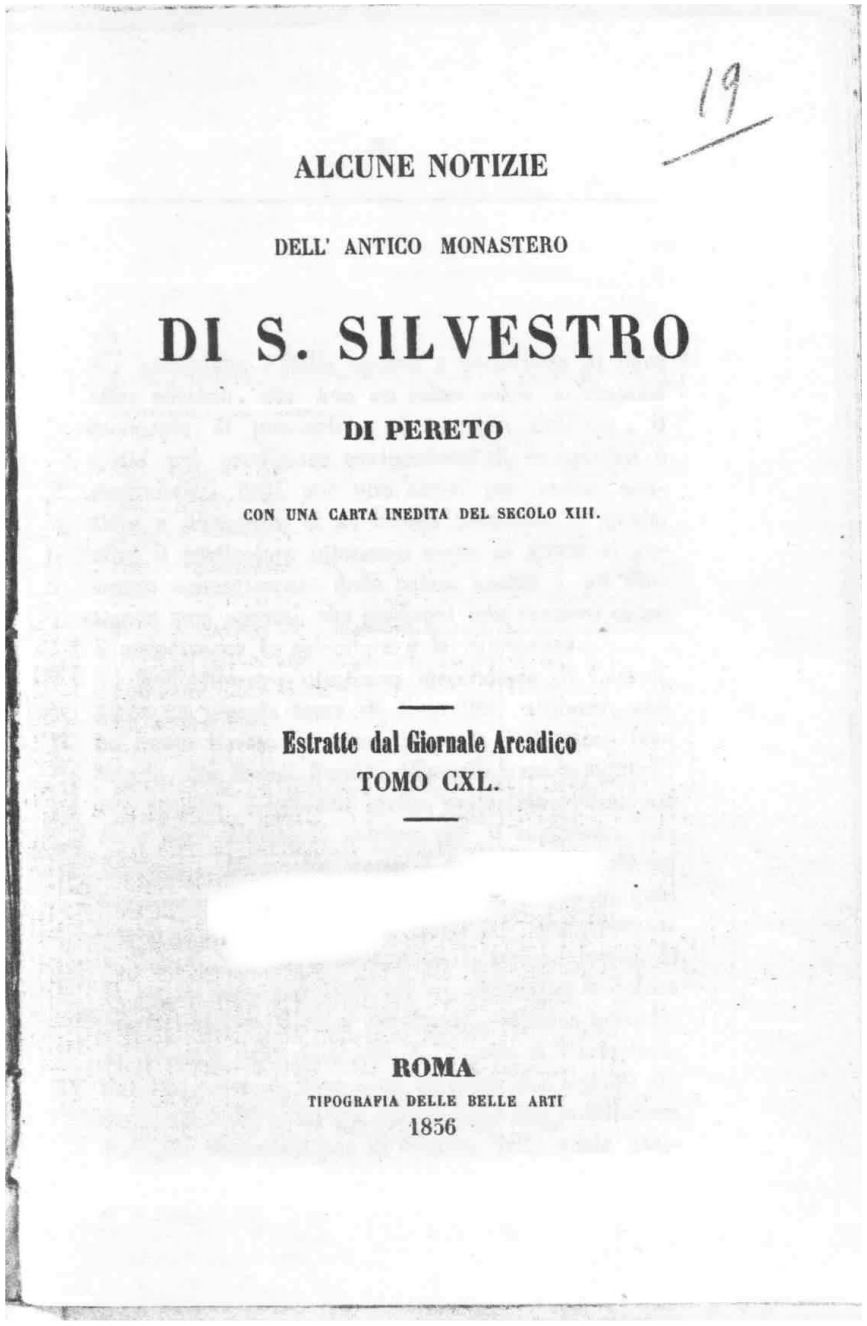
NON meno gloriosa è l' origine del convento di Pereto, di cui ci facciamo ora a parlare. — Circa l' anno 1226, e certamente prima che San Francesco volasse al Cielo, fu eretto il monastero di San Silvestro di Pereto, nella Marsica, presso una chiesa esistente fino dal V secolo dell' êra cristiana.

Era essa passata ai Padri Benedettini l' anno 1096 per opera della Contessa Aldegrima. Questa l' avea lor donata insieme con la terra di Pereto, cui essi perdettero, ritenendo però il diritto e il dominio sulla chiesa di San Silvestro fino a che fu trasferita alle Suore di San Damiano, chiamate Clarisse.

Andrea de' Ponti, con atto de' 28 dicembre 1238 diretto alla Badessa Imilla, sua sorella, arricchí questo monastero di molti benifondi. — Vediamone il tenore, perché in esso è notevole la religiosità delle espressioni. Premessa la solita invocazione " Nel nome dell' Eterno Dio, e Salvator nostro Gesù Cristo " cosí prosiegue: " Io Andrea de' Ponti (*de Pontibus*) considerando che tutte le cose, che si fanno in

Pubblicazioni monastiche

- Varie
- Recenti come data
- Riportano notizie simili



19

ALCUNE NOTIZIE

DELL' ANTICO MONASTERO

DI S. SILVESTRO

DI PERETO

CON UNA CARTA INEDITA DEL SECOLO XIII.

Estratte dal Giornale Arcadico
TOMO CXL.

ROMA
TIPOGRAFIA DELLE BELLE ARTI
1856

Narducci

- Opera a stampa
- Anno 1856
- Piccola storia di questa chiesa
- 1 documento in latino
- Strana pubblicazione

Archivio stato di Aquila

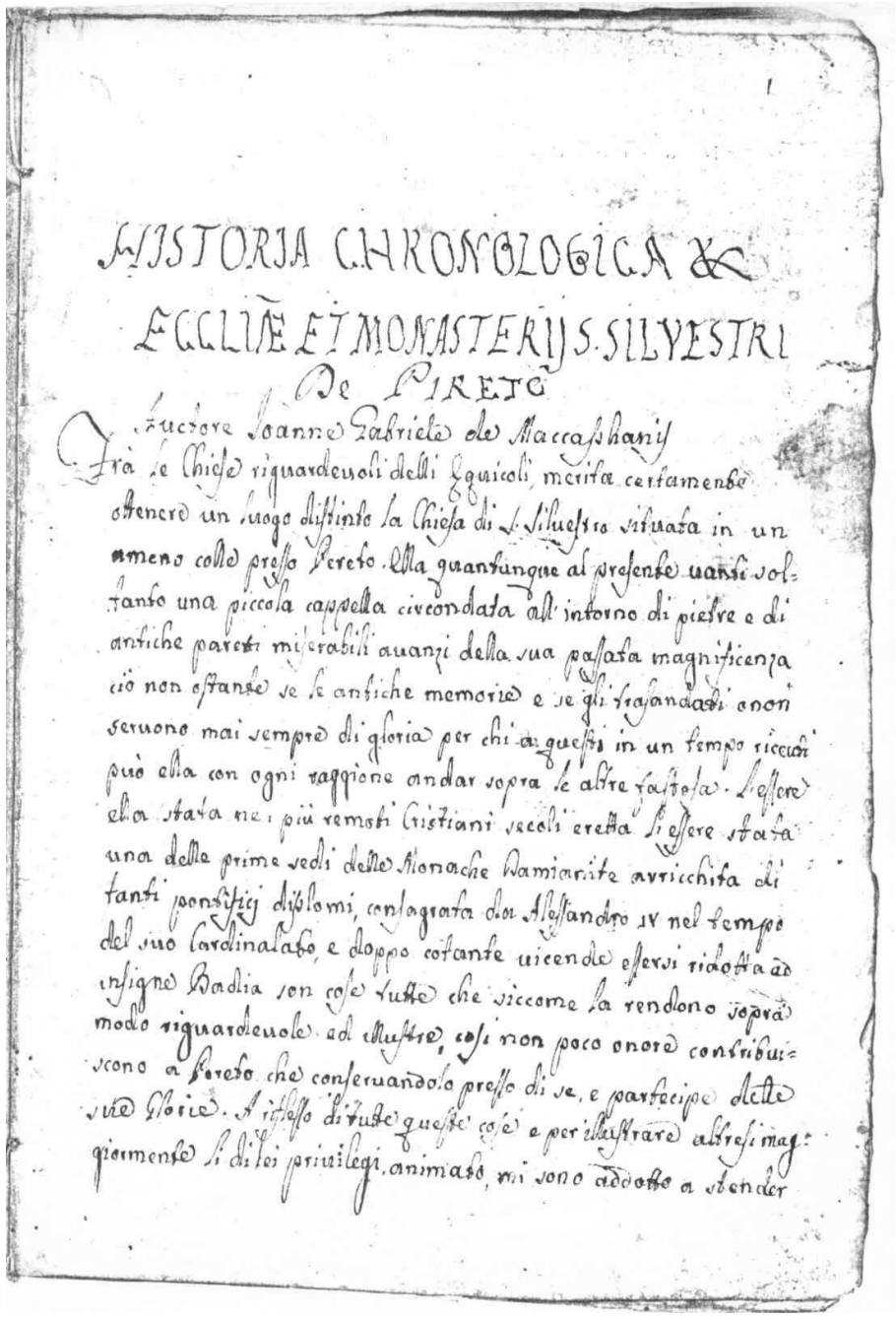
- Opera a stampa
- Anno 1867
- Controversia per l'eredità Colonna

PARTE PRIMA

Prenozioni storiche

Nel comune di Pereto, che sta nel perimetro della diocesi dei Marsi in Abruzzo, s'incentrano alcune proprietà immobiliari, che costituiscono i beneficii ecclesiastici di regio patronato, eretti sotto il titolo di santa Maria dei bisognosi, di s. Silvestro, e di s. Salvatore.

Son note le lotte secolari tra i Colonna e gli Orsini, le quali con verità venne detto costituir la storia di Roma del nono, decimo, ed undecimo secolo, fino al monaco Ildebrando. Il vincitore restava padrone dei feudi del vinto, e le Marsicane contrade, seguendo le alterne vicessitudini della guerra determinante le investiture papali, si appartennero ora agli Orsini ed ora ai Colonnesi. Gli ultimi investiti furono questi, che fin da tempo remoto canonicamente conferirono quei beneficii al sacerdote sig. Giuseppe Mattei, come risulta da

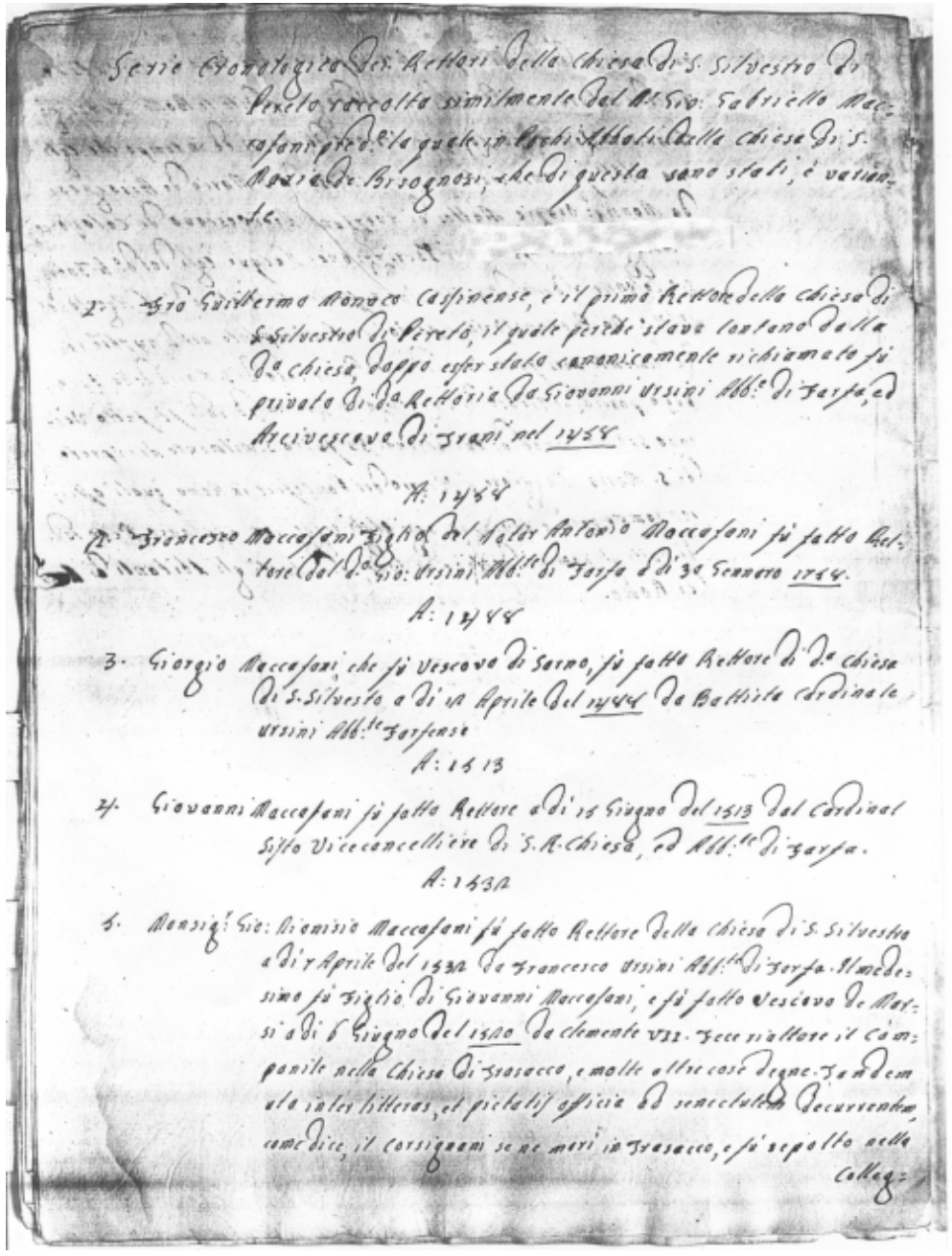


HISTORIA CHRONOLOGICA &c
ECCLIÆ ET MONASTERIJ S. SILVESTRI
De PIRETO
Auctore Joanne Gabriele de Maccafhanij

Fra le Chiese riguardevoli delli Equicoli, merita certamente ottenere un luogo distinto la Chiesa di S. Silvestro situata in un ameno colle presso Pereto. Ella quantunque al presente vansi soltanto una piccola cappella circondata all'intorno di pietre e di antiche pareti miserabili avanzi della sua passata magnificenza ciò non ostante se le antiche memorie e se gli fragandasi onori seruono mai sempre di gloria per chi a questi in un tempo ricciari può ella con ogni ragione andar sopra le altre fastosa. Essere ella stata nei più remoti Cristiani secoli eretta si essere stata una delle prime sedi delle Monache Damiarite arricchita di tanti pontificij diplomi, contagrata da Alessandro IV nel tempo del suo Cardinalato, e doppo cotante vicende esersi ridotta ad insigne Badia son cose tutte che siccome la rendono sopra modo riguardevole ad illustre, così non poco onore contribuiscono a Pereto che conseruandolo presso di se, e partecipe delle sue Glorie. A riflesso di tutte queste cose e per illustrare altresì maggiormente li di lei priuilegi animato, mi sono addotto a stender

Gian Gabriello Maccafani

- *Historia cronologica*
- Opera manoscritta
- Anno 1780 circa
- Ricco di particolari e notizie
  - Fogli 1-27 storia di questa chiesa
  - Foglio 28-42 documenti che riguardano questa chiesa
  - Foglio 42 in poi lunga dissertazione sulla Madonna.



Serie Cronologica dei Rettori della chiesa di S. Silvestro di Peretolo raccolta similmente dal M.to Sig. Gabriello Maccafani pro. e la quale in Archivi Abbaziali della chiesa di S. Maria de Bisognosi, che di questa sono stati, è vacuna.

1. Sig. Guillermo Monaco Casinense, è il primo Rettore della chiesa di S. Silvestro di Peretolo, il quale perche stava lontano dalla sua chiesa, dopo esser stato canonicamente richiamato fu privato di sua Rettoria da Giovanni Ursini Abb.te di Farfa, ed Arcivescovo di Trani nel 1458

A: 1458

2. Francesco Maccafani figlio del Valer Antonio Maccafani fu fatto Rettore dal d.o Gio: Ursini Abb.te di Farfa li 30 Gennaro 1744.

A: 1488

3. Giorgio Maccafani che fu Vescovo di Sarno, fu fatto Rettore di sua chiesa di S. Silvestro a dì 18 Aprile del 1444 da Battista Cardinale Ursini Abb.te Farfense

A: 1513

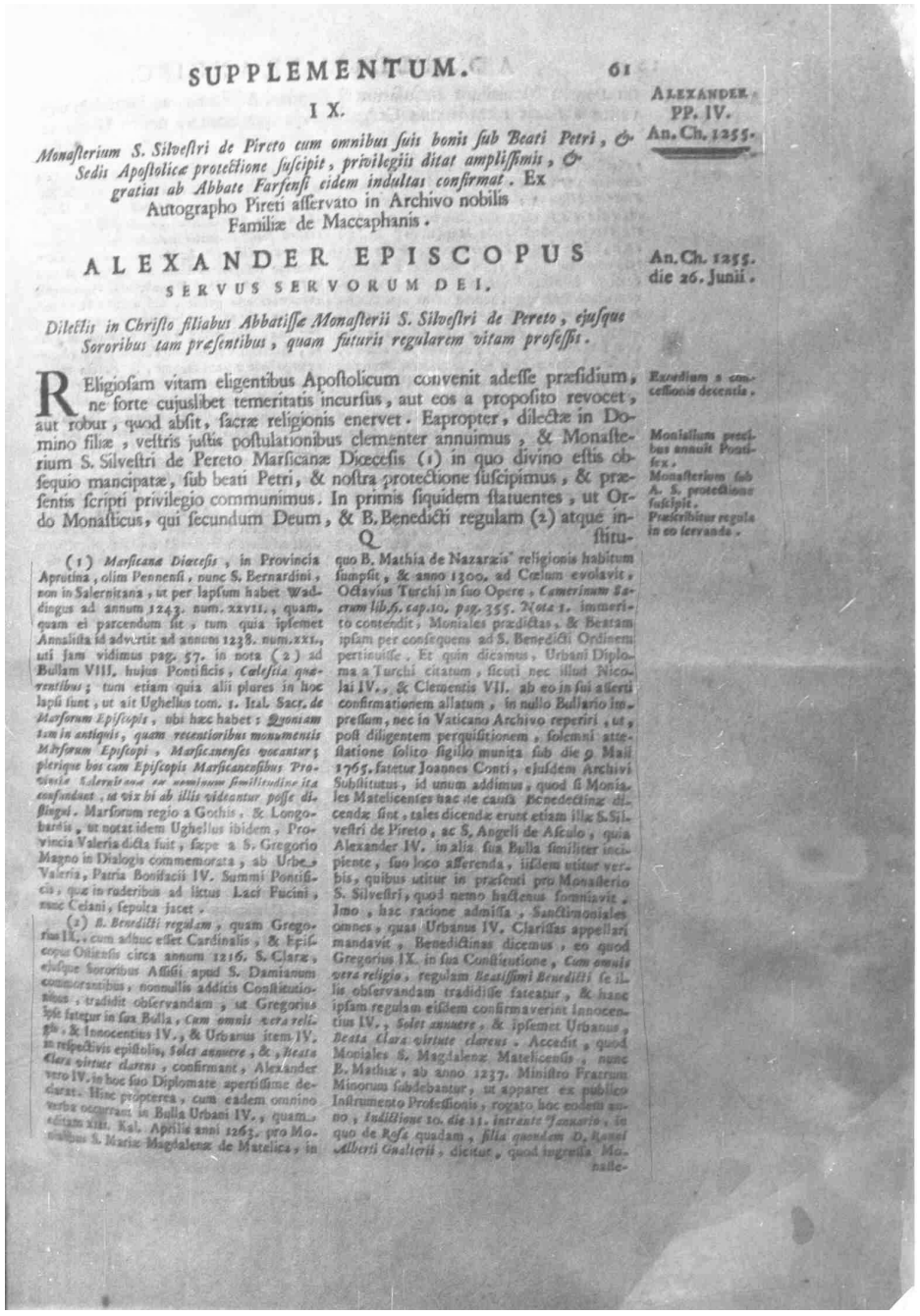
4. Giovanni Maccafani fu fatto Rettore a dì 18 Giugno del 1513 dal Cardinal Sisto Vicecancelliere di S. R. Chiesa, ed Abb.te di Farfa.

A: 1532

5. Monsig.r Gio: Dionisio Maccafani fu fatto Rettore della chiesa di S. Silvestro a dì 7 Aprile del 1532 da Francesco Ursini Abb.te di Farfa. Medesimo fu figlio di Giovanni Maccafani, e fu fatto Vescovo di Matsi a dì 6 Giugno del 1580 da Clemente VII. Fece riattare il Campanile nella Chiesa di Trasacco, e molte altre cose degne. Tandem ala inter litteras, et pietatis officia ad senectutem decurrentem, come dice, il Corsignani se ne morì in Trasacco, e fu sepolto nella Colleg=

Gian Gabriello Maccafani

- *Serie abati san Silvestro*
- Opera manoscritta
- Anno 1780 circa
- Elenco degli abati a partire dall’anno 1458 circa



SUPPLEMENTUM. 61

IX.

Monasterium S. Silvestri de Pireto cum omnibus suis bonis sub Beati Petri, & Sedis Apostolicæ protectione suscipit, privilegiis ditat amplissimis, & gratias ab Abbate Farfensi eidem indultas confirmat. Ex Autographo Pireti asservato in Archivo nobilis Familiæ de Maccaphanis.

ALEXANDER PP. IV. An. Ch. 1255.

ALEXANDER EPISCOPUS SERVUS SERVORUM DEI.

An. Ch. 1255. die 26. Junii.

Dilectis in Christo filiabus Abbatissæ Monasterii S. Silvestri de Pereto, ejusque Sororibus tam præsentibus, quam futuris regularem vitam professis.

Exordium a concessionis decentia.

Religiosam vitam eligentibus Apostolicum convenit adesse præsidium, ne forte cujuslibet temeritatis incursus, aut eos a proposito revocet, aut robur, quod absit, sacræ religionis enervet. Eapropter, dilectæ in Domino filiæ, vestris justis postulationibus clementer annuimus, & Monasterium S. Silvestri de Pereto Marsicanæ Diœcesis (1) in quo divino estis obsequio mancipatæ, sub beati Petri, & nostra protectione suscipimus, & præsentis scripti privilegio communimus. In primis siquidem statuentes, ut Ordo Monasticus, qui secundum Deum, & B. Benedicti regulam (2) atque institu-

Monialium precibus annuit Pontifex. Monasterium sub A. S. protectione suscipit. Præscribitur regula in eo servanda.

(1) *Marsicanæ Diœcesis*, in Provincia Aprutina, olim Pennensi, nunc S. Bernardini, non in Salernitana, ut per lapsum habet Wadingus ad annum 1243. num. XXVII., quam, quam ei parcendum sit, tum quia ipsemet Annalista id advertit ad annum 1238. num. XXI., uti jam vidimus pag. 57. in nota (2) ad Bullam VIII. hujus Pontificis, *Cælestia quærentibus*; tum etiam quia alii plures in hoc lapsi sunt, ut ait Ughellus tom. 1. Ital. Sacr. *de Marsorum Episcopis*, ubi hæc habet: *Quoniam tam in antiquis, quam recentioribus monumentis Marsorum Episcopi, Marsicanenses vocantur; plerique hos cum Episcopis Marsicanensibus Provinciæ Salernitanæ ex nominum similitudine ita confundunt, ut vix hi ab illis videantur posse distingui*. Marsorum regio a Gothis, & Longobardis, ut notat idem Ughellus ibidem, Provincia Valeria dicta fuit, sæpe a S. Gregorio Magno in Dialogis commemorata, ab Urbe Valeria, Patria Bonifacii IV. Summi Pontificis, quæ in ruderibus ad littus Lacî Pucini, nunc Celani, sepulta jacet.

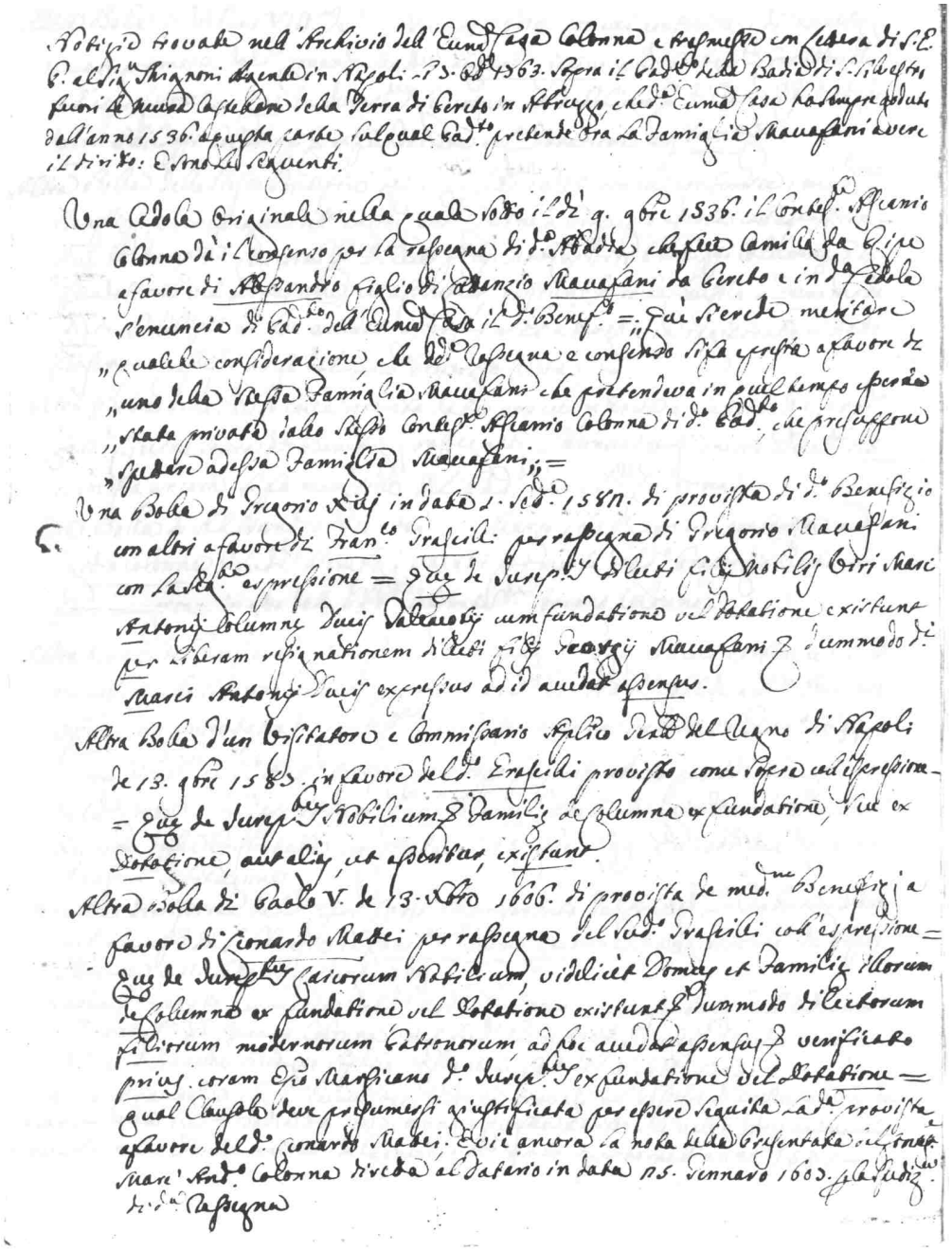
(2) *B. Benedicti regulam*, quam Gregorius IX., cum adhuc esset Cardinalis, & Episcopus Ostiensis circa annum 1216. S. Claræ, ejusque Sororibus Assisi apud S. Damianum commorantibus, nonnullis additis Constitutionibus, tradidit observandam, ut Gregorius ipse fatetur in sua Bulla, *Cum omnis vera religio*, & Innocentius IV., & Urbanus item IV. in respectivis epistolis, *Solet annuere*, & *Beata Clara virtute clarens*, confirmant, Alexander vero IV. in hoc suo Diplomate apertissime declarat. Hinc propterea, cum eadem omnino verba occurrant in Bulla Urbani IV., quam, editam XIII. Kal. Aprilis anni 1263. pro Monialibus S. Mariæ Magdalenæ de Matelica, in quo B. Mathia de Nazaræis religionis habitum sumpsit, & anno 1300. ad Cœlum evolavit, Octavius Turchi in suo Opere, *Camerinum Sacrum lib. 5. cap. 10. pag. 355. Nota 1.* immerito contendit, Moniales prædictas, & Beatam ipsam per consequens ad S. Benedicti Ordinem pertinuisse. Et quin dicamus, Urbani Diploma a Turchi citatum, sicuti nec illud Nicolai IV., & Clementis VII. ab eo in sui asserti confirmationem allatum, in nullo Bullario impressum, nec in Vaticano Archivo reperiri, ut, post diligentem perquisitionem, solemni attestatione solito sigillo munita sub die 9 Maii 1765. fatetur Joannes Conti, ejusdem Archivi Subdilutus, id unum addimus, quod si Moniales Matelicenses hac de causa Benedictinæ dicendæ sint, tales dicendæ erunt etiam illæ S. Silvestri de Pireto, ac S. Angeli de Asculo, quia Alexander IV. in alia sua Bulla similiter incipiente, suo loco asserenda, iisdem utitur verbis, quibus utitur in præsenti pro Monasterio S. Silvestri, quod nemo hucusque somniavit. Imo, hac ratione admissa, Sanctimoniales omnes, quas Urbanus IV. Clarissas appellari mandavit, Benedictinas dicemus, eo quod Gregorius IX. in sua Constitutione, *Cum omnis vera religio*, regulam *Beatissimi Benedicti* se illis observandam tradidisse fateatur, & hanc ipsam regulam eissem confirmaverint Innocentius IV., *Solet annuere*, & ipsemet Urbanus, *Beata Clara virtute clarens*. Accedit, quod Moniales S. Magdalenæ Matelicensis, nunc B. Mathiæ, ab anno 1237. Ministro Fratrum Minorum subdebantur, ut apparet ex publico Instrumento Professionis, rogato hoc eodem anno, *Indictione 10. die 11. intrante Januario*, in quo de Rosa quadam, *filia quondam D. Ranei Alberti Gualterii*, dicitur, quod ingressa Monaste-

Flaminio Annibali da Latera

- *Ad Bullarium Franciscanum*
  - Notizie tralasciate da illustri scrittori precedenti
- Anno 1780
- 6 pergamene di san Silvestro
- Ricco di note e riferimenti
- Testi forniti dallo stesso Gian Gabriello, come evidenziato in più punti dell’opera

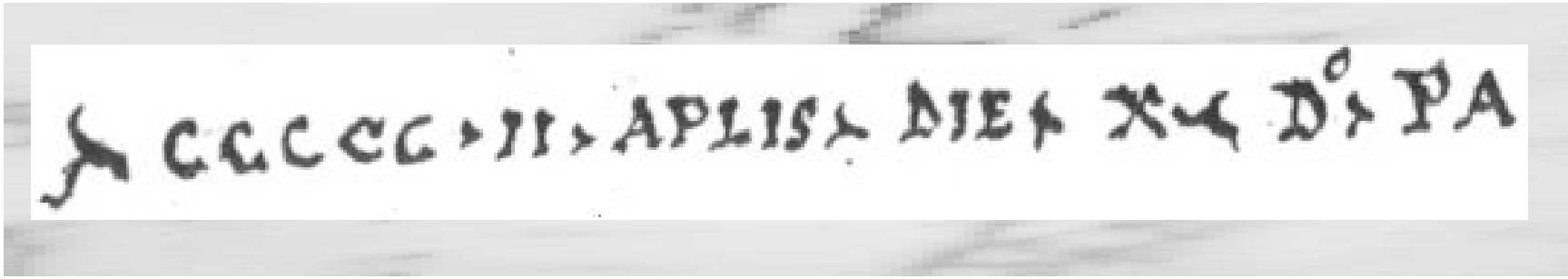
Archivio Colonna

- Varie carte di rendite e passaggi di proprietà
- Elenchi di abati



La storia

Testimonianza più antica



- Lapide
- Chiesa eretta nel V secolo d. C.
- Nel 1600 circa la lapide fu posta nella chiesa di san Giorgio in Pereto e poteva essere osservata fino all’anno 1700
- Oggi si sono perse le tracce di questa pietra

Chronica monasterii Casinensi

- Anno 955
- Proprietà del monastero di santa Maria di Luco
  - 22 chiese di proprieta (…, san Silvestro di Pereto, …)
  - Controllata da Rainaldo, Conte dei Marsi, fino al 1047

Chronicon Farfense

- Anno 1047
- Acquistato dall’abazia di Farfa
- Ritorna poi ai conti dei Marsi
- Nel 1067, il conte dei Marsi, Rainaldo, fece dono di questa chiesa e di altre due chiese di Pereto, santa Maria e san Salvatore in Campo Catino, all’abazia di Farfa

De Pontibus

- Anno 1238 è sotto lo iuspatronato di Andrea de Pontibus
  - dona al monastero delle clarisse di Pereto per motivo di Ymilla (da altri chiamata Emilia), sua sorella e badessa di san Silvestro di Pereto, della regola di san Damiano di Assisi
  - cede alla chiesa anche un terreno sotto la chiesa di san Pietro di Pereto
- Bolla di papa Innocenzio IV, *Personas illas*, bolla datata 15 gennaio 1239, sulle norme del monastero

- Bolla di papa Innocenzio IV, *Cum a nobis*, del 15 dicembre 1243

Papa Alessandro IV

- Vita
  - nacque a Ienne in provincia di Roma
  - eletto Papa il 12 dicembre 1254
  - coronato il 20 dicembre 1254
  - morto il 25 maggio 1261
- Prima di diventare Papa
  - Bolla del 10 ottobre 1251
    - Esenzione dal dominio di altre autorità

Papa Alessandro IV

- Durante il pontificato invia al monastero 5 bolle con varii privilegi e concessioni:
  - *Servus Servorum Dei (*27 febbraio 1255)
  - *Sacram Religionem vestram (15 maggio 1255*)
  - *Paupertati vestræ* (*15 maggio 1255*)
  - *Religiosam vitam* (26 giugno 1255)
  - *Sanctorum meritis* (19 febbraio 1257)

Monache

- Ymilla (Emilia) de Pontibus
- Rosa
- Plautilla di Vennettino
- Marta Maccafani

1400 - Maccafani

- Giovanni Ursini, abate di Farfa, dona ai Maccafani lo iuspatronato
  - Riattamento della chiesa da parte dei Maccafani
- Il primo rettore del quale ci è giunta notizia è un certo frate Guglielmo, o Guillermo, il cui nome si menziona nella bolla spedita a Francesco Maccafani del detto beneficio (30 gennaio 1458)
- Papa Paolo II conferma lo iuspatronato nella chiesa e rettoria di san Silvestro (aprile 1466)
  - Giacomo e Giovanni Maccafani rettori

1500 - Colonna

- Iuspatronato dei Maccafani fino all’anno 1533 quando nominato rettore Gian Eustachio Maccafani
- Controversia Colonna-Maccafani
  - Processo tra i Colonna ed i Maccafani (22 gennaio 1540)
  - I Colonna prendono possesso di san Silvestro e di santa Maria dei Bisognosi
- Dataria per la nomina degli abati
- Concilio di Trento (1590): chiusura dei luoghi fuori le mura dei paesi
- Nel 1588 diversi oggetti furono trasportati nella chiesa di san Giorgio di Pereto, come lasciò scritto don Francesco Grassillo in una memoria

1600 - Decadimento della chiesa

- Mancanza di vigilanti
- Colonna non locali rispetto ai Maccafani
- Furti ripetuti
  - Denuncie senza restituzione
- Naldi (abate) di Rocca di Botte smantella la chiesa
  - Tegole, pietre e travi di legno
- Il rimanente traslato in altri luoghi
  - La campana maggiore fu trasportata alla chiesa di san Giovanni Battista
  - Una campana fu trasferita nella chiesa di san Salvatore
  - Una campana in quella di san Giorgio martire

1700 – Frati minori

- Sepolcro Maccafani (scavi nel 1723)
  - Giacomo, vescovo dei Marsi, governatore e castellano di Benevento
    - rimaste
  - Giorgio, vescovo di Orte e Civita Castellana e vicario di santa Maria Maggiore di Roma
    - Spostate in san Giovanni Battista
- Si chiede ai frati Minori Osservanti di abitarvi e quindi di rimettere a posto la chiesa (anno 1758)
  - I frati non ci riescono
- Continua la nomina degli abati
  - La chiesa è inesistente, ma ci sono le rendite

Gian Gabriello Maccafani

- Trascrive diversi atti riguardanti la chiesa
  - Alcuni originali in casa Maccafani
  - Ricerca materiale in altri luoghi
- Documentazione degli abati di san Silvestro con gli abati di santa Maria dei Bisognosi
- Fornisce documentazione ad altri storici
  - Flaminio Annibali da Latera
- Tenta di far riprendere la chiesa ai Maccafani
  - Muore giovane
  - I tempi sono cambiati per i Maccafani

1800 – vendita dei beni

- Passaggio di proprietà dai Colonna
- Vendita dei beni ecclesiastici
  - Antonio Maccafani
  - Famiglia Vicario

XX secolo

- Non si celebra più la messa
- Luogo di convalescenza dei tedeschi nella II Guerra mondiale
- Fino all’anno 2001 vi si poteva trovare ristoro presso il complesso di san Silvestro in quanto uno degli eredi della famiglia Vicario aveva utilizzato il vecchio convento per adibirlo ad albergo con annesso ristorante
  - Complesso venduto
  - Oggi il ristorante resta chiuso e con esso tutto il complesso.

Oggi

La chiesa

- Crollerà tra poco
  - Crepe
  - Infiltrazioni
  - Manutenzione inesistente

Saccheggi

La statua

- non si ha più traccia
  - Statua
  - Fotografie

I dipinti

In mezzo S. Francesco con S. Antonio abate a man destra, ed a sinistra S. Berardino da Siena.

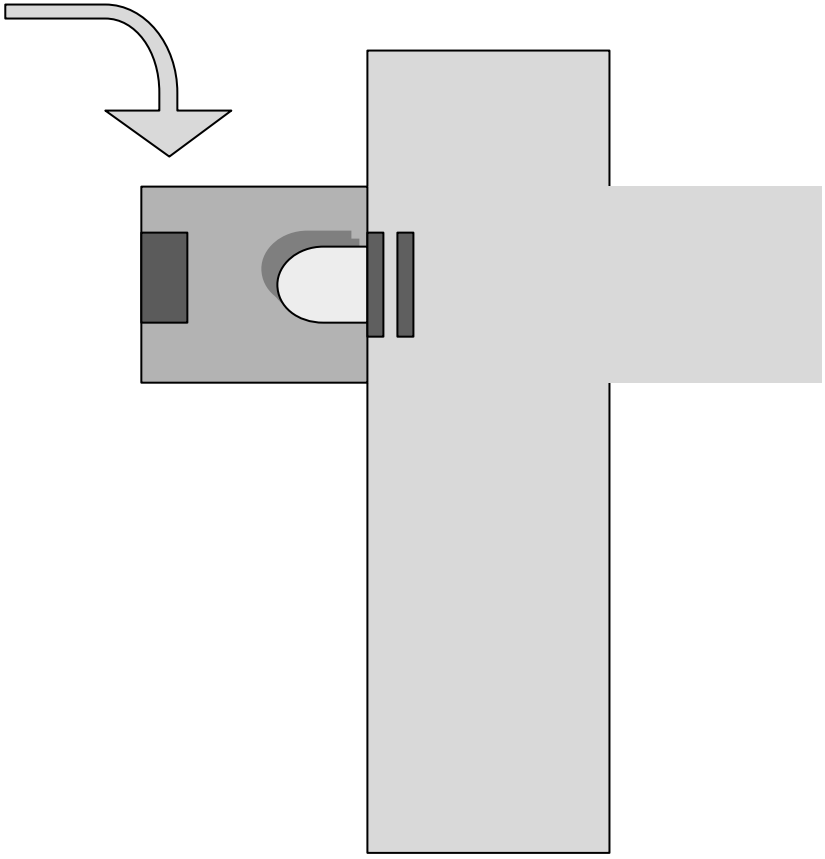
Scritte gotiche

Particolare dell’altare

- Costruito successivamente su una parte di dipinti

Ipotesi pianta della chiesa

Cappella san Tommaso e san Giovanni



Stato attuale

- Complesso monastico inesistente
- Complesso oggi è chiuso
- Nessuna pubblicazione ufficiale
  - Varie notizie disperse
- Disponibile su Internet

Che fare?

- Lumen pubblicherà questa presentazione
  - Grazie a Lumen
  - Grazie a tutti quelli che possono dare una mano alla pubblicazione
- Lumen ha gli originali di due pubblicazioni
  - San Silvestro
  - Gian Gabriello Maccafani

Vogliamo rivederci?

- Quale storia?

Cerco materiale

- Foto Madonna san Silvestro
- Santini della Madonna dei Bisognosi
- Libri sulla Madonna dei Bisognosi
- Foto di Pereto
  - Lavatoio
  - Campane
- Tradizioni
- Feste
- Racconti
- Canti
- Aneddoti

Sito Internet di ricerca

www.pereto.info